

The background features a light blue-to-purple gradient. Scattered across the surface are numerous water droplets of various sizes, some with soft shadows. A large, faint, light-colored circular graphic is centered behind the text.

GOCCE D'ACQUA

TULIPANI DI SETA NERA 2020, CORTOMETRAGGIO DI MAX NARDARI E
MARCO MATTEUCCI

L'AMORE FINITO E EMOZIONI CONTRASTANTI

Una donna si lascia con il suo compagno e ricorda i loro momenti felici guardando delle foto. La donna riceve una chiamata da parte dell'ex compagno ed esce di casa. Si ferma vicino a un ponte e lo incontra; i due si camminano incontro e si abbracciano. La donna scioglie l'abbraccio e se ne va, convinta ormai della sua scelta, ovvero quella di lasciarlo. Il giorno dopo, la donna si alza e si va a preparare davanti allo specchio; si rende conto del suo valore e cerca di rimanere positiva, accettando la realtà.



Un'importante morale che vuole trasmettere il corto è quella di dipendere il meno possibile dagli altri, essendo contenti anche solo con se stessi; la donna questo lo riesce a capire, nonostante la difficoltà che trova nell'abbandonare una persona così cara a lei. Non c'è rancore da parte della donna, ma la consapevolezza che i due non sono destinati a stare insieme.



LA PSICOLOGIA DEL SUONO...



- Le parole sono pochissime e vengono sostituite da un uso cosciente e consapevole della musica.
- Si ha un inizio in medias res, privo di musica o parole.
- Successivamente, mentre la donna riguarda le foto insieme all'ex compagno, inizia una musica malinconica e drammatica.
- Mentre la donna esce di casa, questa musica si fa sempre più forte, per poi indebolirsi di nuovo fino a fermarsi.
- Ricomincia di nuovo quando la donna vede un padre ridere con il figlio in braccio, ma la musica è diversa, meno drammatica ma pur sempre malinconica.

- Un altro cambiamento nella musica si ha quando la donna vede l'uomo amato e di nuovo ancora quando iniziano a camminare incontro (il ritmo diventa sempre più veloce e meno triste).
- I due si abbracciano e, nel momento dello scioglimento del loro abbraccio, si ha la "climax" musicale.
- Dopo la climax, la musica si affievolisce fino a cessare, quando la donna va a dormire.
- L'indomani, mentre la donna si guarda allo specchio e si prepara, la musica ha una tonalità più speranzosa.



...E DEL COLORE

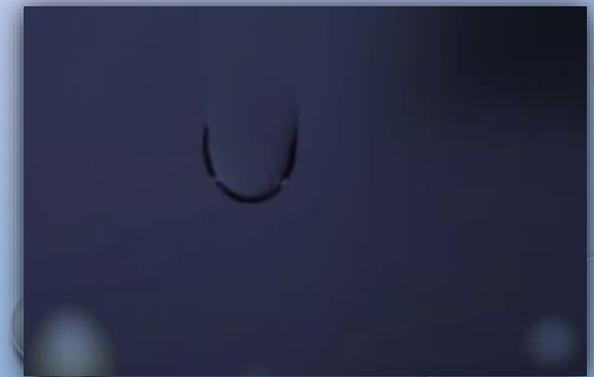
- Il cortometraggio, dall'inizio, è pervaso da sorgenti di luce fioca, mentre negli ultimi minuti l'intera inquadratura risulta illuminata. Ne consegue che anche i colori diventano molto vivaci.
- Nella scena finale del cortometraggio vediamo dei fiori rossi in secondo piano: il rosso spesso è associato con la fiducia in se stessi.
- Il colore giallo del maglione che la protagonista indossa è in contrasto con le sue vere emozioni: infatti il giallo è associato alla speranza, alla spensieratezza e all'ottimismo, ma la donna in realtà probabilmente si sente persa e tutt'altro che spensierata.



I SIMBOLI

Le gocce di pioggia sul vetro rappresentano l'umore della donna e la condizione della coppia stessa.

- Scena iniziale: due gocce d'acqua cadono lungo il vetro velocemente. La protagonista è estremamente scossa e non riesce a trattenere il pianto, che viene simboleggiato con dalle gocce stesse.
- Mezzo: prima dell'incontro sembrano scorrere più lentamente. La protagonista spera che le cose si possano risolvere, l'atmosfera è colma di speranza.
- Culmine della vicenda: sembra che le due gocce quasi si fermino e si avvicinino tra di loro. C'è un parallelismo tra esse e la coppia che si incontra probabilmente per l'ultima volta.
- Scena finale: I due si allontanano e questa volta vediamo una sola goccia che scivola lungo il vetro. Ormai la decisione della donna di lasciare il compagno è definitiva e rimane veramente sola.



Tutti i diritti d'autore e di proprietà intellettuale relativi al presente documento appartengono in via esclusiva al Festival Tulipani di Seta Nera e all'Università Roma Tre. L'utilizzazione e la riproduzione anche solo parziale dei contenuti è espressamente vietata.